



Allegato A)

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

ARCI SERVIZIO CIVILE TOSCANA

Indirizzo: Piazza dei Ciompi, 11 - 50157, Firenze

Recapito Telefonico (sede operativa di Empoli): 0571/82718

E-Mail: toscana@ascmail.it

Sede Locale/ Associazione Socia a cui far pervenire la domanda:

Denominazione: ARCI SERVIZIO CIVILE DI PISTOIA

Indirizzo della sede: Via G.da Verrazzano 1/d

Recapito telefonico:0573946482

E mail: pistoia@ascmail.it

Responsabile della sede: Enrico Giovannetti

2) Codice regionale:

RT 1C00007

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

- i. **NOME E COGNOME: ENRICO GIOVANNETTI**
- ii. **DATA DI NASCITA: 07/11/1965**
- iii. **CODICE FISCALE:GVNNRC65S07G713D**
- iv. **INDIRIZZO MAIL:paasbottegone@yahoo.it**
- v. **TELEFONO: 3336097290**

Allegare curriculum vitae (con data e firma dell'interessato) e copia (fronteretro) di documento di identità in corso di validità e codice fiscale alla scheda progetto

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

NOME E COGNOME: Sara Bandecchi

(Questa figura non è compatibile con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2 bis né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16, né con quella di responsabile di servizio civile)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

Migranti oggi, cittadini domani

4) Settore di impiego del progetto:

Valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

ARCI COMITATO PROVINCIALE

Accoglienza richiedenti asilo

Le migrazioni e l'accoglienza dei richiedenti asilo è il tema centrale della nostra contemporaneità. La Toscana, secondo i dati offerti dalla Regione, ad oggi registra circa 6587 richiedenti asilo presenti sul territorio, suddivisi in 495 strutture. La provincia di Pistoia contribuisce, secondo la stessa fonte, accogliendo 471 richiedenti asilo collocati in 35 strutture situate in 17 Comuni. **ARCI COMITATO PROVINCIALE**, abbracciando in pieno il modello di accoglienza diffusa sul territorio, **ospita attualmente 38 richiedenti asilo provenienti da Bangladesh, Pakistan, Gambia, Senegal, Nigeria e Mali**. L'obiettivo è quello di creare centri che siano comunità integrate nel tessuto sociale della frazione o del quartiere. Per questo i centri sono pensati su numeri non troppo alti, che permettano di avere una "classe" la cui attenzione sia più semplice da tenere alta, da un lato, e che non rappresenti dall'altro una presenza ingombrante per le comunità locali. L'approccio tenuto è implementato sull'idea che sia indispensabile rendere autonomi i richiedenti asilo attraverso l'autogestione della casa improntata su regole di convivenza. Il rispetto di queste regole viene veicolato attraverso la mediazione degli operatori e la loro presenza, indispensabile, soprattutto sotto un profilo educativo. All'interno di questo progetto si svolgono alcune attività caratterizzanti per il sostegno e l'inserimento dei richiedenti asilo:

Servizio legale: I richiedenti asilo sono informati sul percorso giuridico che li attende, sulla normativa per l'asilo e quella relativa all'immigrazione. Sono inoltre informati sull'iter della richiesta asilo nonché preparati all'audizione in Commissione per il riconoscimento dello Status di Rifugiato. Su richiesta vengono redatte delle memorie da presentare in sede di Commissione e, qualora ve ne fosse necessità, viene data loro l'opportunità di poter certificare malattie o traumi oltre al necessario supporto per poter reperire la documentazione necessaria alla richiesta d'asilo. In caso di rigetto della domanda d'asilo, essi verranno indirizzati ad un avvocato di uno studio legale di fiducia per un eventuale ricorso da concordare con il legale stesso e per il quale verrà richiesto il gratuito patrocinio.

Servizio sanitario: Al loro arrivo gli utenti verranno dotati di tessera sanitaria, di medico, e verranno sottoposti ad uno screening sanitario. Tale servizio è garantito su tutto il territorio anche grazie alla convenzione con Croce Verde, la quale si presta al trasporto igienicamente a norma dei richiedenti asilo dai luoghi di prelievo e a fornire le proprie sedi come luogo di primo screening. Più in generale, se nel corso del progetto dovessero verificarsi degli incidenti o il bisogno urgente delle cure ospedaliere, il richiedente asilo sarà accompagnato e assistito immediatamente concordando ogni passaggio con il medico curante.

Mediazione linguistica culturale: Da anni abbiamo una rete con molti mediatori linguistici culturali (esperti in wolof, bambara, mandinga, bengali, urdo ecc.). Al bisogno affianco l'operatore nell'interazione con i richiedenti asilo, in particolare in quei contesti dove sarà fondamentale l'uso di un linguaggio tecnico (visite specialistiche, iter di asilo politico, ecc..).

Orientamento sociale: I richiedenti saranno orientati e accompagnati per tutto il loro percorso d'inserimento volto all'acquisizione del codice fiscale e di tutta quella documentazione necessaria all'auspicato inserimento nel tessuto sociale pistoiese. Verranno inseriti corsi di educazione civica, da noi stessi organizzati.

Formazione e lavoro: All'interno della struttura è presente da 13 anni un'Agenzia Educativa EDA (riconosciuta tra gli altri dalla Provincia, come risulta dal Catalogo "EDA"), la quale può utilizzata anche per l'utenza del progetto nell'ottica di creare percorsi personalizzati utili all'inserimento sociale ed economico dei migranti. I migranti sono comunque indirizzati presso i centri impiego e orientati alla formazione, ai tirocini e alla ricerca lavorativa. Viene redatto un curriculum vitae e sulla base di questo viene concordato un percorso personalizzato volto a valorizzare e incrementare le loro competenze pregresse. Viene loro data la possibilità di accedere a quelle certificazioni necessarie all'entrata nel mondo del lavoro: per esempio attraverso attestati come Haccp, Primo Soccorso, Rsp. I contatti diretti con i sindacati servono per verificare la possibilità di fare corsi di pre-sindacalizzazione, utili ad entrare nel mondo del lavoro con la giusta consapevolezza dei propri diritti e doveri. I richiedenti asilo hanno comunque una formazione primaria in materia dal nostro esperto legale, il quale li renderà partecipi dei propri diritti e doveri secondo i codici del diritto e le pari opportunità.

Insegnamento lingua italiana: Lo strumento cardine per raggiungere tutti gli obiettivi sintetizzati sopra è il raggiungimento di un sufficiente livello di conoscenza della lingua italiana. I due operatori, di cui uno inserito dopo il vecchio progetto di

Servizio civile, con diploma Ditals organizzeranno nelle proprie ore i corsi L2 itineranti, garantendo un minimo di due lezioni settimanali per ogni centro.

Inserimento sociale: I percorsi di inserimento sociale sono costruiti in movimento ma hanno come centrale due tipologie di processi: il volontariato nei circoli, associazioni ed enti locali; i laboratori nelle scuole.

Sportello migranti

Gli arrivi dei richiedenti asilo si va ad inserire in un tessuto, quello pistoiese, che già da molti anni ha visto modificare la morfologia della propria composizione demografica. Nel 2015 su 90mila residenti, circa 8mila erano di origine straniera (fonte. Comuni italiani) di cui una netta prevalenza di cittadini albanesi. **ARCI COMITATO PROVINCIALE** da quasi dieci anni ha uno **sportello migranti** che opera con il contributo di operatori professionalmente preparati e che hanno come scopo quello di fornire gratuitamente consulenze, informazioni, intermediazione, orientamento ed assistenza a chiunque ne faccia richiesta. Le numerose pratiche seguite dallo sportello riguardano i seguenti settori d'intervento: regolarizzazione del soggiorno; orientamento scolastico, formativo e lavorativo; la ricerca dell'alloggio ed i rapporti con gli enti.

UISP

All'interno di un contesto complesso come quello pistoiese dove, come abbiamo visto, la presenza di migranti regolari e richiedenti asilo ha un impatto notevole sulla composizione socio demografica, lo sport rappresenta un veicolo d'integrazione. All'interno delle proprie attività la UISP ospita, in alcune squadre di calcio, richiedenti asilo e sta progettando attività di integrazione nelle diverse discipline sportive.

6)Obiettivi del progetto:

Il progetto in cui i volontari si troveranno ad operare si propone di:

1. Potenziare le attività dello sportello migranti;
2. Creare occasioni di incontro e di scambio anche mediante l'organizzazione di iniziative interculturali;
3. Contribuire al processo di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e più in generale delle comunità straniere;
4. Facilitare i percorsi di migranti e richiedenti asilo all'accesso alla rete di servizi formali ed informali;
5. Sviluppare lo sviluppo di un'informazione attiva da parte dei migranti stessi, favorendo lo scambio di saperi ed esperienze e la promozione del dialogo interculturale;
6. Aumentare le occasioni di incontro tra migranti e giovani generazioni;
7. Strutturare percorsi di inserimento sociale per richiedenti asilo;
8. Rafforzare la rete di supporto ai cittadini richiedenti asilo, attraverso volontariato ed iniziative dedicate;
9. Veicolare attraverso lo sport momenti e percorsi di integrazione,

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Presidente Arci servizio Civile Pistoia – volontario;

ARCI

Presidente Arci comitato provinciale di Pistoia – volontario;

n.1 Referente settore immigrazione – volontario;

n.1 Referente settore cultura – volontario,

n.1 Referente settore cooperazione internazionale – volontario;

n.1 Referente settore legalità – volontario;

n.1 Referente settore comunicazione – volontario;

n.1 coordinatore progetto CAS – collaboratore professionale;

n.2 operatori progetto CAS – collaboratori professionali;

n. 1 operatore/docente servizio di alfabetizzazione alla lingua italiana L2;

UISP

n.1 Presidente UISP comitato di Pistoia

n.3 Operatori UISP

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Ai volontari in SC, una volta entrati in servizio, verranno presentati gli ambiti e la sede nelle quali opereranno, lo staff con il quale si relazioneranno (fase dell'accoglienza e della socializzazione del progetto tra i diversi soggetti coinvolti); inoltre verrà fornita la formazione generale, in modo tale da poter cominciare ad operare coerentemente secondo i principi del servizio civile regionale.

Una volta inseriti, i volontari in SC, svolgeranno le attività seguendo un piano di lavoro concordato durante gli incontri con il gruppo di lavoro. Va da se che il piano lavoro e l'orario saranno elaborati in forma partecipata dialogando con i volontari stessi in modo da tener conto di esigenze ed attitudini personali.

La formazione specifica, avrà due momenti, pre e post inserimento. L'obiettivo della formazione è quello di sensibilizzare e formare i volontari alle attività previste dal progetto, declinando i suoi contenuti nella realtà operativa all'interno, della quale saranno inseriti.

Per valutare il percorso effettuato e per sondare la motivazione e lo stato dei volontari in SC, sono previsti dei momenti di verifica iniziale, intermedia e finale.

La verifica si avvarrà della somministrazione di test relativi alle aspettative sul servizio ed ai gradi di soddisfacimento delle stesse. Verranno altresì somministrati questionari con lo scopo di misurare le competenze acquisite nel corso del servizio civile. Ai volontari in SC verrà, inoltre, chiesto, attraverso relazioni trimestrali, di individuare i punti di forza e i punti di debolezza e specifiche richieste per migliorare lo svolgimento del servizio.

ARCI

Per quanto riguarda il progetto di prima accoglienza i volontari saranno coinvolti nei vari segmenti che compongono questa attività complessa. Riguardo al **servizio legale** i volontari assisteranno attivamente alle attività d'informazione sul percorso giuridico che li attende, sulla normativa per l'asilo e quella relativa all'immigrazione; e sull'iter della richiesta asilo. Accompagneranno, anche, l'operatore CAS ed il/i richiedente/i presso la commissione territoriale. **Riguardo all'orientamento sociale** i volontari del servizio civile coadiuveranno l'operatore CAS in merito all'orientamento e accompagnamento per tutto il loro percorso d'inserimento volto all'acquisizione del codice fiscale e di tutta quella documentazione necessaria all'auspicato inserimento nel tessuto sociale pistoiense, accompagnandoli insieme all'operatore CAS ai vari sportelli (ad esempio Agenzia Entrate). Assisteranno il docente nei corsi di educazione civica. Per quanto concerne **i percorsi di formazione e lavoro** i volontari in Sc coadiuveranno l'operatore CAS nella stesura dei Cv vitae, nell'accompagnamento presso il Centro per l'impiego, la strutturazione di percorsi di formazione e l'iscrizione a Garanzia Giovani. Affiancheranno l'operatore CAS nella scrittura di corsi di pre-sindacalizzazione. In merito all'**insegnamento della lingua italiana L2** sarà compito dei volontari assistere il docente nella preparazione e nello svolgimento della lezione. **Riguardo, invece, all'inserimento sociale** i volontari in SC coadiuveranno gli operatori CAS nella predisposizione di percorsi di volontariato dei richiedenti asilo e parteciperanno attivamente, insieme all'operatore CAS, nell'elaborazione e lo svolgimento di laboratori, i quali saranno svolti in sede oppure fuori sede.

Per quanto riguarda lo sportello migranti i volontari affiancheranno l'operatore dedicato nella strutturazione e programmazione dello sportello.

Trasversalmente rispetto alle attività sopra descritte i volontari parteciperanno alla gestione ed animazione degli strumenti comunicativi del soggetto attuatore:

- Coadiuveranno il referente della comunicazione nella trasposizione su blog, della rivista "Migranti news" (supplemento cartaceo del web journal Losnodo.net);
- Gestione della pagina facebook dedicata;
- Realizzazione di locandine e materiale informativo riguardo al progetto CAS.

UISP

Il volontario del servizio civile coadiuverà l'operatore del comitato di Pistoia nell'organizzazione di attività e progetti socializzanti che mettono al centro il tema dell'interculturalità attraverso lo sport. Altresì affiancheranno gli operatori di riferimento nell'organizzazione di tornei sportivi che coinvolgano i richiedenti asilo ospiti presso l'Archi di Pistoia.

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

6

9) Numero posti con vitto:

10) Numero posti senza vitto:

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ai volontari potrà essere chiesto di spostarsi sul territorio;
- La formazione, sia generale che specifica, potrà essere svolta nel giorno di Sabato;
- Alcune azioni del progetto potranno essere svolte anche di domenica e nei giorni festivi;
- Si chiede ai volontari di utilizzare come strumento principale di comunicazione con la sede di riferimento la casella di posta elettronica debitamente comunicata;
- I giorni di permesso vengono concordati da ciascun volontario con l'OP e collocati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività previsti dal piano di lavoro del servizio stesso.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	Archi Comitato Provinciale di Pistoia	Pistoia	Via G. da Verrazzano 1/D	5
2	UISP Comitato Provinciale di Pistoia	Pistoia	Via G. Gentile 40/G	1
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) Le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- i. NOME E COGNOME: Alberto Zinanni
- ii. DATA DI NASCITA: 25/07/1982
- iii. CODICE FISCALE: ZNNLRT82L25G713J
- iv. INDIRIZZO MAIL: albertozinanni@gmail.com
- v. TELEFONO: 3381058659
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Arci Comitato Provinciale di Pistoia	Pistoia	Via G. da Verrazzano 1/C/D

- viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso ___ Operatore di progetto, operatore locale di progetto per il Servizio

Civile Nazionale e Regionale_ svolto in data _22/07/2014___ sede del corso
Pontedera

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- ix. NOME E COGNOME: Sara Giannelli
- x. DATA DI NASCITA: 03/01/1971
- xi. CODICE FISCALE: GNNSRA71A43G713F
- xii. INDIRIZZO MAIL: sara.giannelli@gmail.com
- xiii. TELEFONO: 3332243600
- xiv. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- xv. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 14):

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
UIISP Comitato provinciale di Pistoia	Pistoia	Via G.Gentile 40/G

xvi. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso ___ Operatore di progetto, operatore locale di progetto per il Servizio

*Civile Nazionale e Regionale_ svolto in data _22/07/2014___ sede del corso
___Pontedera___*

16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

Complessivamente, i/le volontari/e partecipanti al progetto, all'interno del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore.

Le ore previste per la promozione e la sensibilizzazione del Servizio Civile riguarderanno le seguenti azioni:

- Programmazione di un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso altre sedi accreditate di Arci Servizio Civile Toscana, i volontari saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre sedi Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il servizio civile nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tenderanno a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

I giovani in servizio svolgeranno quindi un'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione sul territorio che ha diversi focus:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del servizio civile (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in servizio civile alle attività promozionali dell'associazione)

I canali attraverso i quali tali azioni verranno pubblicizzate e promosse saranno:

- organi di stampa locali
- emittenti radiofoniche, emittenti televisive e web-radio presenti nel territorio di riferimento della sede di Arci Servizio Civile
- siti internet e social network

Promozione diretta e comunicazione esterna della sede locale di Arci Servizio Civile:

- il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet www.arciserviziociviletoscana.it per l'intera durata del bando.

Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di

assegnazione organizzano nel proprio territorio.

La sede di attuazione di Arci Servizio Civile Toscana curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio, oltre che sul proprio sito www.arciserviziociviletoscana.it

17) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Arci Servizio Civile Toscana somministrerà un questionario ai volontari, entro il secondo e il quinto mese di servizio, la cui impostazione sarà volta a valutare l'andamento delle attività che i volontari hanno svolto fino a quel momento.

In particolare il questionario verificherà:

- L'effettuazione e la qualità della formazione generale
- L'effettuazione e la qualità della formazione specifica
- Il grado di riconoscimento delle figure di riferimento del progetto e il supporto fornito
- La soddisfazione delle aspettative
- Il raggiungimento degli obiettivi dati
- Lo svolgimento di attività in linea con il progetto
- Il grado di conoscenza dell'associazione.

Il monitoraggio prevede anche momenti di verifica per gli operatori di progetto, al fine di valutare l'andamento del progetto.

Dall'elaborazione dei risultati di tali questionari l'associazione potrà individuare i propri punti di forza e di debolezza, verificare il funzionamento e l'efficacia del progetto dal punto di vista dei due soggetti principali che attuano il progetto.

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

I candidati dovranno predisporre il proprio Curriculum Vitae in formato europeo, evidenziando in esso eventuali esperienze pregresse nel settore del progetto. Patente B.

19) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento € 15.000,00
- Utenze dedicate € 3.000,00
- Materiali informativi € 500,00
- Formazione -Docenti € 500,00
- Formazione -Materiali: € 350,00
- Spese viaggio € 550,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto € 1000,00
- Altro

TOTALE € ...20.900...

20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

n.1 Aula didattica;
n.1 stanza riunioni;
n.1 stanza dedicata attività;
n.1 videoproiettore;
n.3 Pc fissi;
n.1 Pc portatile;
n.1 scrivanie;
n.10 sedie;
n.2 telefoni cordless;
n.1 scaffali;
n.1 ciclostile;
n.1 stampante a colori;
n.1 Wi-fi

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I giovani che, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile, avranno svolto le ore previste dal monte ore indicato nel progetto e partecipato alla formazione, riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio relative a:

- associazionismo di promozione sociale
- cittadinanza attiva e partecipazione

Arci Servizio Civile Toscana, ente proponente il progetto, riconosce tale attestazione di competenze all'interno delle proprie sedi di attuazione. Inoltre saranno riconosciute tali competenze dalle associazioni regionali e territoriali: Arci, Arciragazzi, Legambiente e Uisp.

Ai giovani al termine del servizio civile verrà rilasciato l'attestato di partecipazione al Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore)

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Toscana, presso la propria sede in Firenze; qualora ce ne fosse necessità presso sedi limitrofe.

23) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff di Arci Servizio Civile con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento all'Albo Nazionale degli Enti di SCN.

24) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza
- dinamiche non formali:
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale

25) *Contenuti della formazione:*

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 della legge regionale 35/2006 la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale prevedono:

Identità e finalità del Servizio Civile Nazionale e Regionale

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al Servizio Civile Nazionale;
- il Servizio Civile Regionale

Servizio Civile e formazione dei giovani

- partecipazione sociale e educazione alla cittadinanza attiva e solidale.
- i diritti di cittadinanza;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza e l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il Servizio Civile, il terzo settore e la sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

L.R. 35/2006: le normative di attuazione

- normativa vigente;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

La rete di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso *visite guidate nei luoghi toscani particolarmente significativi per i valori su cui si fonda il Servizio Civile*.

26) Durata (espressa in ore):

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) Sede di realizzazione:

Arci Comitato Provinciale di Pistoia, via G. da Verrazzano 1/D, Bottegone, Pistoia

28) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori provenienti da Arci Servizio Civile, Arci Servizio Civile Pistoia; Arci comitato provinciale di Pistoia; UISP Comitato provinciale di Pistoia.

29) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

La metodologia usata sarà:

- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Learning by doing;
- Casi di studio,
- Modalità FAD, piattaforme on line.

Si provvederà a rilevare l'efficacia della formazione attraverso questionari e simulazioni di valutazione.

30) *Contenuti della formazione:*

Modulo 1

Argomento: Sicurezza sul luogo di lavoro.

N.ore: 8

Modulo 2

Argomento: Presentazione dell'associazione, Storia, Mission e Vision.

N.ore: 4

Modulo 3

Argomento: il fenomeno migratorio a livello nazionale, regionale e locale.
Discriminazione, luoghi comuni e pregiudizi.

N.ore: 8

Modulo 4

Argomento: La legge sull'immigrazione in Italia ed in Europa.

N.ore: 4

Modulo 5

Argomento: Immigrazione e mafia. Percorsi di legalità.

N.ore: 8

Modulo 6

Argomento: Come si gestisce l'accoglienza straordinaria. Dall'arrivo all'uscita dei richiedenti asilo.

N.ore: 4

Modulo 7

Argomento: Pensare gli interventi sociali: Elementi di progettazione.

N.ore: 3

Modulo 8

Argomento: Lo sport come veicolo d'integrazione.

N.ore: 4

31) Durata (espressa in ore):

La durata complessiva della formazione specifica è di ore 43

Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Enrico Giovannetti – Ruolo: Responsabile del progetto di servizio civile

si impegna a svolgerlo entro l'anno: X SI NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SIX NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza: SI NOx
n° progetti presentati: _____ n° posti richiesti complessivamente: _____

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SIX NO

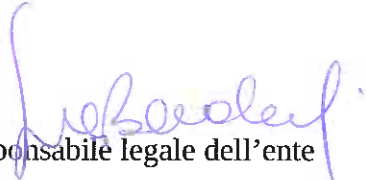
36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Sara Bandecchi nato a Pontedera il 18.5.80 in qualità di responsabile legale dell'ente Arci Servizio Civile Toscana dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

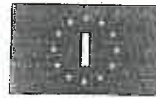
17/2/16



Il Responsabile legale dell'ente

N.B.: si ricorda di allegare al progetto:

- copia di un documento di identità (*fronteretro*) del legale rappresentante in corso di validità;
- curriculum vitae con data e firma dell'interessato, copia di un documento di identità (*fronteretro*) in corso di validità e del codice fiscale del responsabile di progetto indicato al punto 2bis e degli operatori di progetto inseriti;
- stampa – tramite il programma informatico SCR - dell'elenco sedi di progetto utilizzate per il progetto.



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. BANDECCHI
2. SARA
3. 18/05/80 PONTEDERA (PI)



4a. 01/02/2012 4c. U.C.O.
4b. 07/07/2018 5. U1B114850M

7.
8. PONTEDERA (PI)
VIA VALDERA SUD 2

9. B

8. CALCINAIA
VIA SAN LORENZO 7
PI 5. U1B114850M



	9.	10.	11.	12.
A1				
A				
B	29/07/98	07/07/18		
C				
D				
BE				
CE				
DE				
71	PI5036503Y I			

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita
4a. Patente rilasciata il 4b. Validità fino al
4c. Rilasciata dal 5. Patente numero 6. Iniziale
7. Categoria 10. Categoria rilasciata il
11. Categoria valida fino al 12. Restrizione

mod. MC 720F

ISTITUTO POLIGRAFICO E STECCHERELLO S.p.A. - OFFICINA CARTE VALORI AD 1257781

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale BNSRA80E58G843E Sesso F

Cognome BANDECCHI
Nome SARA
Luogo di nascita PONTEDERA
Provincia PI
Data di nascita 18/05/1980

Data di scadenza 29/03/2019

Due emittenti regionali
REGIONE TOSCANA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

Cognome BANDECCHI
Nome SARA
BNSRA80E58G843E SSN-MIN SALUTE - 500001
80380000900079200655 18/05/1980
29/03/2019